

10. ESERCITAZIONI DI INTERVENTO ED EVACUAZIONE

10.1 Simulazione dell'emergenza che non comporta l'evacuazione dell'edificio

Si considera un evento di modesta entità quale un principio di incendio originato da un cestino di carta in fiamme.

La simulazione avrà questa sequenza:

- avvio simulazione mediante l'avvertimento del Dirigente della scuola o di un suo sostituto;
- il Dirigente della scuola (o il un suo sostituto) attiverà le procedure previste inviando sul posto un solo addetto della squadra di prevenzione incendi e lotta antincendio (dipendente addestrato nell'uso degli estintori);
- l'addetto della squadra di prevenzione incendi e lotta antincendio dovrà abbandonare subito il posto di lavoro e recarsi sul luogo dell'evento il più sollecitamente possibile;
- l'esercitazione avrà termine quando l'addetto arriverà sul posto con un estintore in mano.

Successivamente, in altra data, l'esercitazione può proseguire ipotizzando che l'addetto arrivi sul luogo dell'emergenza e che, vista la gravità della situazione, attivi le fasi successive dell'emergenza.

10.2 Simulazione dell'emergenza che comporta evacuazione totale dell'edificio

Si considera un evento di entità tale da richiedere l'evacuazione dell'edificio, esempio un principio di incendio.

La simulazione avrà questa sequenza:

- preavviso al personale presente che in una imprecisata ora di un imprecisato giorno della settimana "X" (definita) si procederà ad una simulazione di emergenza che potrebbe comportare l'abbandono dei locali di tutto l'edificio;
- nel caso di siano dei visitatori esterni alla struttura dovranno essere preavvertiti della possibilità di una esercitazione;
- avvio simulazione mediante l'avvertimento del Dirigente della scuola o di un suo sostituto (**specificando che si tratta di una simulazione**);
- il Dirigente della scuola o il un suo sostituto emana l'ordine di evacuazione al personale incaricato;
- il personale incaricato diffonde l'ordine di evacuazione nei modi previsti dal piano (verbalmente porta a porta, campanello di allarme);
- l'incaricato ad effettuare le chiamate di soccorso simula l'effettuazione di detto incarico;
- il personale incaricato del controllo delle operazioni di evacuazione procede all'evacuazione dei presenti;
- gli insegnanti portano con sé il registro di classe e i moduli di evacuazione;
- gli incaricati provvedono alla chiusura degli impianti (combustibili, idrico ed elettrico se necessario, ecc.) dell'intero edificio;
- gli incaricati dell'apertura del/i cancello/i si attiveranno affinché questi siano completamente aperti;
- se non ci sono disabili nella struttura almeno un dipendente (allo scopo preavvertito) simulerà la presenza di qualche tipo di handicap;
- se non ci sono visitatori esterni nella struttura almeno un dipendente (allo scopo preavvertito) simulerà la non conoscenza dei luoghi;
- gli incaricati alle operazioni di controllo delle presenze si porteranno nel punto di raccolta con il materiale occorrente allo scopo;

- gli incaricati delle operazioni di primo soccorso si porteranno presso il punto di raccolta con il materiale di primo soccorso occorrente;
- se del caso alcuni dipendenti potrebbero simulare infortuni o ferite;
- ad evacuazione ultimata si provvede alla raccolta dei dati e al ritorno ordinato del personale e degli alunni ai loro posti di lavoro.

10.3 Annotazioni

La simulazione deve essere eseguita almeno due volte l'anno (DM 26/08/92 art. 12.0).

Prima di effettuare la simulazione è necessario che venga nominato un gruppo di lavoro con il compito di preparare, coordinare e successivamente di analizzare l'esercitazione.

Della simulazione prevista potrà essere data notizia agli Enti esterni competenti (Vigili del Fuoco, Forze dell'ordine, Comune, ecc).

Potrà essere organizzato un incontro fra i responsabili interni della struttura coinvolti nell'organizzazione della simulazione e gli Enti esterni coinvolti, al fine di dare informazione circa lo scenario previsto, i tempi, i modi e le attese della scuola ed acquisire tutti gli elementi necessari affinché la simulazione sia il più realistica possibile.

Dovranno essere nominate alcune persone che dovranno posizionarsi in punti strategici e che avranno il compito di osservare lo sviluppo degli eventi, prendere nota dell'accaduto, rilevare i tempi e le reazioni, nonché stendere alla fine un verbale di valutazione.

Successivamente detti verbali saranno discussi fra i responsabili della pianificazione dell'emergenza e potranno essere da spunto per apportare al piano le modifiche che si riterranno necessarie.